

GIUSTIZIA: SU FACEBOOK DEL TURCO CHIAMA A RACCOLTA GLI AMICI

2 Febbraio 2012

PESCARA – L'ex presidente della Regione Abruzzo Ottaviano Del Turco, finito in carcere nel luglio 2008 nell'ambito dell'inchiesta su presunte tangenti nella sanità privata abruzzese e attualmente sotto processo, commenta su *Facebook* gli articoli sulla sua vicenda giudiziaria pubblicati da alcune testate nazionali e chiama a raccolta gli "amici" della rete perché "il modo più efficace di mostrare amicizia e solidarietà è sempre quello di 'condividere' questi articoli".

La condivisione, d'altronde, secondo l'ex governatore, è "l'unico modo per farli circolare e conoscere. Grazie agli amici che condividono le prese di posizione di politici e opinionisti in difesa dei miei diritti costituzionali fondamentali – scrive sul suo profilo personale – Come vedete, ricomincio alla mia età a fare 'volantinaggio'. Datemi una mano...".

In particolare, Del Turco fa riferimento all'articolo di opinione, apparso oggi sul *Corriere della Sera*, a firma di Antonio Polito, che invita a una riflessione sul rapporto tra politica e giustizia e a un'intervista, pubblicata ieri dall'*Unità*, in cui l'ex presidente della Camera Luciano Violante (Pd) si è soffermato sul caso Del Turco.

"Se alla fine del processo – ha detto Violante – Del Turco dovesse risultare innocente, è chiaro che il magistrato inquirente dovrebbe risponderne direttamente".

Nel commentare l'intervista su *Facebook*, l'ex governatore ha oltre 4.500 amici sul social network, Del Turco afferma che "qualcosa si sta muovendo, in mezzo a mille cautele. Staremo a vedere", conclude, tra decine e decine di commenti del popolo della rete.